Gruppo di lettura Borgo Panigale



Romanzo, 2022

Giulia Baldelli

L'estate che resta

La storia è narrata dalla protagonista Giulia e si svolge in forma di romanzo ma, come ha fatto notare uno dei partecipanti al gruppo, è piuttosto un diario di memorie in cui giorno per giorno, nel rispetto di una lineare evoluzione cronologica, vediamo dipanarsi la storia d'amore per Cristi. Le due si conoscono da bambine, ma in Giulia non nasce una semplice amicizia bensì un ancora poco riconoscibile sentimento di attrazione che si confonde insieme alle gelosia per il terzo partecipante dei loro giochi d'infanzia, Mattia. Cristi, vaga e sfuggente, abbandonata dal padre e poco seguita dalla madre, è una personalità che chiede protezione ma allo stesso tempo non è disposta a cedere sulla propria libertà, alla quale ricorre con la fuga. Così quando le due si ritrovano più avanti a Bologna, all'Università, e intrecciano una relazione di sesso e amore, Cristi stabilisce segretamente una relazione anche con Mattia. Il romanzo segue le vicissitudini dei loro trovarsi e abbandonarsi fino a un finale, anche inaspettato, in cui però la sostanza dell'amore di Giulia per Cristi non cambia mai.

Il libro è sicuramente ben scritto, ma non è piaciuto, benché riesca a mantenere vivo il desiderio di arrivare fino in fondo alla storia. Molti hanno riscontrato un'eccessiva superficialità del narrare, un'uniformità monotona dei sentimenti e dei caratteri dei protagonisti, che mancano di sfaccettature e di un'evoluzione. Migliore la seconda parte del libro in cui queste caratteristiche si attenuano e in cui almeno della figura di Cristi viene mostrata la doppiezza e la debolezza, rendendola più reale e intrigante.